COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Gazzani

Rag. Eliana Cecere

Dott. Domenico Celenza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 19.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Albano Laziale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 19.12.2023..

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Gazzani

Rag. Eliana Cecere

Dott. Domenico Celenza

1. PREMESSA

I sottoscritti Stefano Gazzani, Eliana Cecere (assente giustificata) e Domenico Celenza, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 30.11.2023 con delibera n. 207, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Albano Laziale registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 39.718 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo ordinario.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente procede nel rispetto dei termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o

comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), presentato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 191 del 16.11.2023 e 207 del 30.11.2023 e in approvazione al Consiglio comunale prima della seduta di approvazione del Bilancio di esercizio 2024 – 2026, proposta di deliberazione 217 del 30.11.2023, ha espresso parere con verbale n. 27 del 05.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al*

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è oggetto di deliberazione autonoma e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è in approvazione al Consiglio Comunale, proposta n. 796 del 28.11.2023.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.25 del 28/11/2023

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La stessa è stata precedentemente adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 30.11.2023.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale formulerà parere in sede di approvazione del PIAO relativamente alla sezione 3 del PIAO.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed inserito all'interno del DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR

In conclusione della presente sezione, l'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 19.05.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 10.05.2023 con verbale n. 12.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	34.432.305,15
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	37.699.200,74
b) Fondi accantonati	€	10.479.794,12
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**-€**	**13.746.689,71**

Il disavanzo d'amministrazione 2022 deriva dal riaccertamento straordinario dei residui (esercizio 2014) e dal rimborso dell'anticipazione di liquidità (esercizio 2013). Rispetto a tale disavanzo è in corso un piano trentennale di rientro che l'Ente sta regolarmente rispettando.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (1) (a)	DISAVANZO 2022 (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) (3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	30	470.674,21	10.354.832,59	9.884.158,38	470.674,21	470.674,21	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	307.385,04	4.303.390,48	3.996.005,44	307.385,04	307.385,04	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-*bis*, comma 6, del Dl 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				**14.658.223,07**	**13.880.163,82**	**778.059,25**	**778.059,25**	**0,00**

* *In caso di rata non costante, indicare l'importo medio*

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 (7)	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	9.884.158,38	470.674,21	470.674,21	470.674,21	8.472.135,75
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	3.996.005,44	307.385,04	307.385,04	307.385,04	3.073.850,32
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-*bis*, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**13.880.163,82**	**778.059,25**	**778.059,25**	**778.059,25**	**11.545.986,07**

L'ente prosegue nella gestione del piano straordinario di copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui avvenuto in data 01.01.2014 (Euro 14.120.226,27) e piano di copertura del disavanzo derivato dal passaggio al metodo ordinario del FCDE (4.619.179,00) sancita in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019. I dati sono esposti nella tabella di raccordo che segue:

Tabella di raccordo trentennale	
Disavanzo 01/01/2014	-14.120.226,27
Disavanzo trentennale	-470.674,21
Disavanzo rendiconto esercizio 2019	4.610.775,52
Disavanzo quindicinale dal 2020	-307.385,04
2014	-13.649.552,06
2015	-13.178.877,85
2016	-12.708.203,64
2017	-12.237.529,43
2018	-11.766.855,23
2019	-11.296.181,02
2019	-4.610.775,52
2019	-15.906.956,54
2020	-15.436.282,33
2021	-14.658.223,08
2022	-13.880.163,83
2023	-13.102.104,58
2024	-12.324.045,33
2025	-11.545.986,08

2026	-10.767.926,83
2027	-9.989.867,58
2028	-9.211.808,33
2029	-8.433.749,08
2030	-7.655.689,83
2031	-6.877.630,58
2032	-6.099.571,33
2033	-5.321.512,08
2034	-4.543.452,83
2035	-3.765.393,58
2036	-3.294.719,37
2037	-2.824.045,16
2038	-2.353.370,95
2039	-1.882.696,74
2040	-1.412.022,53
2041	-941.348,32
2042	-470.674,11
2043	0

Le somme accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2022 sono state applicate all'esercizio 2023 per un totale di euro 6.922.051,17 così dettagliato:

- Quote accantonate 244.382,37 €
- Quote vincolate 6.677.668,80 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere, n. 17 del 11.07.2023, sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili oltre quelle riportate nella relazione del Servizio Avvocatura, rispetto alle quali è previsto il relativo fondo accantonato nel risultato d'amministrazione 2022.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011 in coerenza con il nuovo punto 9.3.1 del principio contabile introdotto con D.M del 25.07.2023;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (3)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	870.728,81	-	-	-
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	2.139.562,69	-	-	-
		Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	6.849.951,17	221.105,61	-	-
		- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-		
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	160.082,37	-	-	-
		Fondo di cassa all'1/1/2024		prev. di cassa	5.295.945,44	5.295.945,44		
10000	TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.090.799,93	prev. di competenza	27.671.831,37	27.773.194,35	27.609.567,35	27.609.567,35
				prev. di cassa	29.652.239,23	25.948.123,15		
20000	TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.443.270,03	prev. di competenza	5.347.219,09	7.709.722,51	7.802.866,81	7.802.866,81
				prev. di cassa	9.236.180,81	12.152.992,54		
30000	TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.811.836,92	prev. di competenza	7.853.646,43	6.915.144,16	6.885.144,16	6.885.144,16
				prev. di cassa	16.544.771,22	16.726.981,08		
40000	TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.418.554,72	prev. di competenza	23.426.675,15	4.595.375,93	29.324.000,00	10.834.294,16
				prev. di cassa	38.714.489,95	21.077.690,65		
50000	TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.522.335,85	prev. di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
				prev. di cassa	4.132.335,85	4.522.335,85		
60000	TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	1.972.362,10	prev. di competenza	1.385.128,65	720.000,00	1.270.000,00	980.000,00
				prev. di cassa	2.847.490,75	2.692.362,10		
70000	TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	prev. di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
				prev. di cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
90000	TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.720,59	prev. di competenza	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00
				prev. di cassa	69.462.662,37	69.474.885,59		
Totale TITOLI			**75.272.871,14**	**prev. di competenza**	**168.145.665,69**	**150.174.601,95**	**175.352.743,32**	**156.573.037,48**
				prev. di cassa	**200.590.170,18**	**182.595.370,96**		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE			**75.272.871,14**	**prev. di competenza**	**178.005.928,36**	**150.395.707,56**	**175.352.743,32**	**156.573.037,48**
				prev. di cassa	**205.886.115,62**	**187.891.316,40**		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			**778.619,48**	**778.619,48**	**778.619,48**	**778.619,48**
Titolo 1	SPESE CORRENTI	19.070.605,66	prev. di competenza	45.426.890,39	41.596.880,19	41.316.463,23	41.292.956,59
			*di cui gia' impegnato**		*(5.224.705,26)*	*(1.312.386,58)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	61.469.080,20	56.974.361,95		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	19.209.159,05	prev. di competenza	28.599.876,30	4.919.125,81	30.196.749,88	11.417.044,04
			*di cui gia' impegnato**		*(403.606,47)*	*(558.508,70)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	43.548.181,28	24.128.284,86		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	prev. di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	prev. di competenza	749.864,17	639.917,08	599.745,73	623.252,37
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	749.864,17	639.917,08		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.354.180,83	prev. di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	30.000.000,00	32.354.180,83		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	207.780,61	prev. di competenza	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	69.708.783,50	69.668.945,61		
Totale TITOLI		**40.841.726,15**	**prev. di competenza**	**177.237.705,86**	**149.617.088,08**	**174.574.123,84**	**155.794.418,00**
			di cui gia' impegnato*		***6.628.311,73***	***1.870.895,28***	*-*
			di cui fondo plur. vincolato	*-*	*-*	*-*	*-*
			previsione di cassa	**208.475.909,15**	**186.765.690,33**		
Totale GENERALE DELLE SPESE		**40.841.726,15**	**prev. di competenza**	**178.016.415,34**	**150.395.707,56**	**175.352.743,32**	**156.573.037,48**
			di cui gia' impegnato*		***6.628.311,73***	***1.870.895,28***	*-*
			di cui fondo plur. vincolato	*-*	*-*	*-*	*-*
			previsione di cassa	**208.475.909,15**	**186.765.690,33**		

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nella previsione di utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione rileva che non è stato applicato.

Tale procedura sebbene sia una diretta conseguenza della non sempre completa redazione dei cronoprogrammi dei singoli interventi di investimento e di spesa come previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tuttavia, non consente di esimersi dal formulare il presente rilievo.

Tuttavia non è possibile esimersi dal rilevare che sarebbe auspicabile una maggiore puntualità nella redazione di tali documenti e nel loro aggiornamento periodico come previsto dal principio sopra richiamato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.L.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.295.945,44			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		778.619,48	778.619,48	778.619,48
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		42.398.061,02	42.297.578,32	42.297.578,32
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		41.596.880,19	41.316.463,23	41.292.956,59
- di cui fondo plur. vincolato			-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'			4.144.108,94	4.093.156,89	4.093.156,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		24.149,88	24.149,88	24.149,88
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		639.917,08	599.745,73	623.252,37
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita'			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-641.505,61	-421.400,00	-421.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (**)	(+)		221.105,61	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		442.400,00	442.400,00	442.400,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.000,00	21.000,00	21.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.315.375,93	33.594.000,00	14.814.294,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		442.400,00	442.400,00	442.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.000,00	21.000,00	21.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.919.125,81	30.196.749,88	11.417.044,04
- di cui fondo plur. vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	24.149,88	24.149,88	24.149,88
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=G+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (G)				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	221.105,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-221.105,61	-	-

G) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attivi finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

L'importo di euro 22.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono finanziate da proventi del Codice della strada con destinazione vincolata per attrezzature della Polizia Municipale, come previsto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 26.10.2023.

L'importo di euro 442.400,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese di manutenzione di natura corrente come riportato in apposita sezione del DUP.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 221.105,61 di avanzo vincolato presunto derivante dalle risorse del Distretto Socio – Sanitario vincolate già nel rendiconto 2022.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.341.059,55	€ 3.624.368,44	€ 5.295.945,44
di cui cassa vincolata	€ 4.341.059,55	€ 3.624.366,44	€ 4.383.905,76

Il fondo cassa previsto all'01.01.2024 ammonta a € 5.295.945,44.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- la ricostruzione della cassa vincolata, allo stato attuale, avviene con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario all'inizio dell'anno successivo in riferimento al 31

dicembre dell'anno precedente. Nel 2023 la determinazione con cui è stato determinato l'ammontare della cassa vincolata è stata la n. 165 del 16.02.2023.

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- nel rispetto dei termini e modalità di costruzione del bilancio di previsione dettati dal nuovo punto 9.3.1 del principio contabile applicato 4/1, introdotto con D.M del 25.07.2023, i singoli dirigenti e responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

6.5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;

6. accensioni di prestiti;

7. contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
3. eventi calamitosi,
4. sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. investimenti diretti,
6. contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene sia opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Al fine di esporre un quadro sinottico di quanto riferito la tabella che segue rappresenta le previsioni dei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I in quanto non ordinarie ancorché tali voci assumono carattere si sostanziale ricorrenza.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI	€ 3.000.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00
TARES/TARI RECUPERO EVASIONE	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
PROVENTI CONTRAVV.CODICE DELLA STRADA DA DESTINAREAI SENSI ART.208 D.L. 285/92	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Totale	**4.450.000,00**	**4.250.000,00**	**4.250.000,00**
Spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2024**	**Anno 2025**	**Anno 2026**
Disavanzo	€ 778.619,48	€ 778.619,48	€ 778.619,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sulle entrate non ricorrenti	€ 1.912.955,00	€ 1.852.335,00	€ 1.852.335,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rischio contenzioso	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo rischio contenzioso tributario e CdS	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Quota vincolata Codice della Strada	€ 192.960,00	€ 192.960,00	€ 600.000,00
Totale	**3.121.534,48**	**2.910.914,48**	**3.317.954,48**

Si raccomanda, in tal senso un attento monitoraggio della dinamica evolutiva di tali entrate e della relativa implementazione di procedure di verifica del verificarsi di tali previsioni in ragione della necessità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

6.6. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con un gettito previsto di € 4.150.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha confermato le aliquote degli esercizi precedenti.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è di euro 6.300.000,00 per il triennio, in linea con l'andamento storico.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	**€ 8.522.464,66**	**€ 8.318.224,00**	**€ 8.354.597,00**	**€ 8.354.597,00**
FCDE competenza	*€ 2.265.271,11*	*€ 2.210.983,94*	*€ 2.220.651,89*	*€ 2.220.651,89*
FCDE PEF TARI	*€ 943.025,00*	*€ 943.025,00*	*€ 943.025,00*	*€ 943.025,00*

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 8.318.224,00, coerentemente con il Piano Economico Finanziario 2022 - 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 943.025,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- non sono previste esenzioni a carico del bilancio.

- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA ma tramite sistema F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 3.497.384,98	€ 3.373.798,34	€ 3.000.000,00	€ 909.300,00	€ 2.800.000,00	€ 848.680,00	€ 2.800.000,00	€ 848.680,00
Recupero evasione TASI	€ 3.271,62	€ 59.272,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.493.476,70	€ 994.181,15	€ 250.000,00	€ 189.575,00	€ 250.000,00	€ 189.575,00	€ 250.000,00	€ 189.575,00
Recupero evasione canone unico patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	**€ 1.200.000,00**	**€ 1.200.000,00**	**€ 1.200.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 814.080,00	€ 814.080,00	€ 814.080,00
Percentuale fondo (%)	**67,84%**	**67,84%**	**67,84%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 385.920,00 indistinto per sanzioni ex art. 208 comma 1 e per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 180 in data 26.10.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 192.960,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

E' rinviata alla contrattazione collettiva la destinazione delle somme per la previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 174.960,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 18.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto fino al 2023 alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione uso abitativo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fitti attivi attività non abitative	122.552,63	122.552,63	122.552,63
Fitti attivi soggetti pubblici	363.588,68	363.588,68	363.588,68
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**586.141,31**	**586.141,31**	**586.141,31**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.170,00	20.170,00	20.170,00
Percentuale fondo (%)	**3,44%**	**3,44%**	**3,44%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e del fatto che per i crediti verso soggetti pubblici non deve essere appostato alcun Fondo rischi.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Numero progressivo	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Totale Entrate	Totale Spese
1	Moal	225.000,00	217.436,57
2	Illuminazione votiva	150.000,00	53.760,95
3	Museo e teatro	33.000,00	172.314,15
TOTALI		408.000,00	443.511,67

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 204 del 06.11.2023, allegata agli atti del bilancio e in approvazione nella stessa seduta, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 91 %. Anche in questo caso è necessario provvedere all'istituzione di una procedura che consenta di apprezzare le eventuali scostamenti in corso d'anno al fine di garantire un controllo concomitante e contenere l'entità di eventuali scostamenti a consuntivo.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a adeguare le tariffe del Mercato Ortofrutticolo (M.O.A.L.) con deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 02.02.2023

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del fatto che gli accertamenti sono fatti sulla base del criterio di cassa non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 452.943,98	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ 550.000,00	€ -	€ 550.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 452.943,98	€ 600.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ 550.000,00	€ -	€ 550.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie. Anche in questo caso si raccomanda la verifica delle entrate accertate per assicurare una sicura spendita delle risorse allocate nelle spese collegate.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata ma sulla base delle previsioni fissate per l'esercizio 2024 e degli aggiornamenti delle stime sugli esercizi successivi.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsioni 2024
10 1	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.891.775,39	€ 6.769.330,30	€ 6.850.728,17
10 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 558.172,72	€ 542.708,43	€ 541.697,85
10 3	Acquisto di beni e servizi	€ 20.236.320,24	€ 22.004.760,16	€ 20.738.545,77
10 4	Trasferimenti correnti	€ 6.949.943,97	€ 7.163.647,35	€ 7.542.122,19

105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 355.263,85	€ 353.885,41	€ 406.683,44
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 61.417,93	€ 104.931,00	€ 128.428,87
110	Altre spese correnti	€ 549.459,45	€ 5.378.323,01	€ 5.388.673,90
	Totale	**35.602.353,55**	**42.317.585,66**	**41.596.880,19**

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

In merito si prende atto dell'attestazione sulla compatibilità della spesa di personale e del rispetto dei vincoli in materia da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di cui alla nota prot. 63900 del 13.10.2023.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale ancorché nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 6.850.728,17 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2024, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.205.940,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, prot. 63900 del 13.10.2023;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 594.054,62, come risultante dalla nota del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 63900 del 13.10.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021 e prevede un apposito accantonamento per il rinnovo contrattuale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito nel DUP il programma degli incarichi.

L'Organo di revisione suggerisce in merito che l'Ente ai sensi dell'art.89 del TUEL si doti di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge, coerentemente con quanto previsto e autorizzato con il DUP.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.919.125,81;
- per il 2025 ad euro 30.196.749,88;
- per il 2026 ad euro 11.417.044,04;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Si raccomanda la necessità che ogni intervento sia corredato di un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti di bilancio sono integrati con un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, a tali documenti si rimanda.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024 - 2026 investimenti senza esborso finanziario.

L'Organo di revisione prende atto che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 213.714,96 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 269.079,30 pari allo 0,65 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 201.019,97 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

  - euro 4.144.108,94 per l'anno 2024;
  - euro 4.093.156,89 per l'anno 2025;
  - euro 4.093.156,89 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 (media semplice).

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.144.108,94	€ 4.093.156,89	€ 4.093.156,89

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è pari a € 50.000,00 nel 2024, confermato anche negli anni successivi ed è più che capiente rispetto alle previsioni di soccombenza indicate nella "Relazione sul Contenzioso"

rilasciata dal Servizio Avvocatura via mail il 14.12.2023, (protocollo non utilizzabile per indisponibilità del sistema) e nello specifico riguarda:

- Banca Sistema € 14.896,15
  Pari al valore del decreto ingiuntivo n. 2891/2022 per sorte e interessi moratori;

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto e costantemente aggiornato un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 150.000,00		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente pari a € 100.000,00.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente sta procedendo a corrispondere l'anticipo del contratto dei dipendenti a tempo indeterminato previsto per il 2024 nella mensilità di dicembre, opzione prevista dal Decreto "Anticipi" (145/2023).

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente alla data odierna rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarebbe soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

In via prudenziale, dovendo approvare il bilancio prima della fine dell'esercizio ha accantonato nella missione 20, programma 3 una somma pari a Euro 150.000,00. Dopo le necessarie verifiche e incroci con la Piattaforma PCC potrà eventualmente liberare tali somme.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Fondo rischi contenzioso	209.403,63
Fondo oneri futuri	1.246.075,78
Fondo perdite società partecipate	39.061,00
Fondo garanzia debiti commerciali	731.503,15
Rinnovi contrattuali	254.104,49
Fondo salario accessorio	166.600,00
Fondo indennità fine mandato	3.889,57
	2.650.637,62

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	8.459.083,98	8.136.875,39	9.288.789,06	9.519.561,60	10.360.111,81
Nuovi prestiti (+)	390.000,00	1.385.128,65	720.000,00	1.270.000,00	980.000,00
Prestiti rimborsati (-)	712.208,59	749.864,17	489.227,46	429.449,79	429.448,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*516.649,19*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**8.136.875,39**	**9.288.789,06**	**9.519.561,60**	**10.360.111,81**	**10.910.663,23**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

I dati sopra sposti non comprendono il debito residuo per il FAL che non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	355.263,85	234.203,22	283.920,31	272.035,68	268.160,73
Quota capitale	712.208,59	749.864,17	489.227,46	429.449,79	429.448,58
Totale fine anno	**1.067.472,44**	**984.067,39**	**773.147,77**	**701.485,47**	**697.609,31**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per l'anno 2024, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 283.920,31 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.557.015,55	28.557.015,55	28.557.015,55
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	10.743.864,72	10.743.864,72	10.743.864,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.094.048,03	6.094.048,03	6.094.048,03
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		***45.394.928,30***	***45.394.928,30***	***45.394.928,30***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	4.539.492,83	4.539.492,83	4.539.492,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	283.920,31	272.035,68	268.160,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.255.572,52	4.267.457,15	4.271.332,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	9.288.789,06	8.799.561,60	8.370.111,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		***9.288.789,06***	***8.799.561,60***	***8.370.111,81***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che non è prevista nel bilancio di previsione l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Nessuno di questi soggetti ha registrato perdite nell'esercizio 2022, e pertanto non è necessario effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019*)*

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.lgs. 175/2016)*

Alla data odierna non è scaduto il termine dell'esercizio 2023 per l'adozione del provvedimento con cui il Consiglio Comunale procede all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016. Su tale provvedimento, allorquando sarà predisposto il Collegio rilascerà apposito parere.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha proceduto con nuovi affidamenti di servizi pubblici a rilevanza economica.

Alla data odierna non è scaduto il termine previsto nell'esercizio 2023 dal D.lgs. 201/2022, per l'adozione del primo provvedimento di ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, provvedimento con cui il Consiglio Comunale procede all'analisi dell'assetto complessivo dei servizi di tale natura affidati a vario titolo all'esterno e prepara gli strumenti per effettuare in seguito le opportune valutazioni di convenienza in relazione alla scelta, alla opportunità di fornire il servizio e alla forma migliore con cui procedere all'affidamento.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale *(art. 19 D.lgs. 175/2016)*

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

In relazione all'Azienda Speciale Albaservizi tale provvedimento è inserito all'interno del DUP nella sezione a tale scopo dedicata.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR
L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR e delle anticipazioni ricevute alla data di redazione del presente parere e sono riportati in tabella allegata al presente documento, conforme con quanto riportato nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Alla data attuale non risulta che l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024 - 2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'organo di revisione prende atto della mancanza della previsione del fondo pluriennale vincolato e pertanto, pur considerando il bilancio di previsione coerente ed attendibile nell'impianto complessivo, non può esimersi dal riproporre quanto già osservato nel corpo della presente relazione, raccomandando l'adozione di misure che salvaguardino la gestione delle previsioni iniziali e della prospettiva futura della gestione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'andamento dell'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e, richiamando tutte le avvertenze e tutti i rilievi formulati nel corpo del presente parere esprime, pertanto, **GIUDIZIO FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Gazzani

Dott. Domenico Celenza

				Finanziamento progetto				Esercizi precedenti al 2022			Anticipazioni			Esercizio 2022					Programmazione (Dati Preventivo Spesa)			
DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Costo Totale Progetto (a=b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo quota risorse proprie (e)	Totale Accertato esercizi precedenti	Totale impegnato esercizi precedenti	Totale pagato esercizi precedenti	Richiesta anticipazione	Importo anticipazione erogata	Esercizio erogazione anticipazione	Accertamenti (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	Totale Impegnato 2022	FPV di spesa	Avanzo vincolato al 31/12	Totale pagato	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti esercizi successivi
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*14 SERVIZI DA MIGRARE	204.472	Revocato		0																		
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*14 SERVIZI DA MIGRARE	252.118	Attivo	Effettuare asseverazione	252.118	252.118			0	0	0									252.118			

MIGLIORAMENTO DELL ESPERIENZA D USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA COSTITUENTE, 1*ENTRAMBI, SITO E SERVIZI.	280.932	Attivo	Individuato Fornitore, da contrattualizzare	280.932	280.932			0	0	0										280.932			
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*1 NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA; 2 NOTIFICHE RISCOSSIONE ENTRATE PATRIMONIALI (CON PAGAMENTO); INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI.	59.966	Attivo	Contrattualizzato con il fornitore	59.966	59.966			0	0	0										59.966			
ALLOGGI E.R.P. DI VIA PROPAGANDA. DL N. 59/2021. DPCM 15.09.2021. PNRR: FONDO COMPLEMENTARE: SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL EDILIZIA	1.475.000	Attivo	Lavori in corso di esecuzione	1.968.769		1.968.769					Si	221.250	2.022	1.968.769	1.968.769	344.230		550.801	344.230				

RESIDENZIALE PUBBLICA - M2C3.*VIA PROPAGANDA*MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO																						
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA VIA TORINO II E III STRALCIO*VIA TORINO*INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	4.000.000	Attivo		4.790.000	4.400.000		390.000				Si	800.000	2.022	4.790.000	1.190.000	1.190.000			4.790.000			
PNRR -M2C4-2.2A-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2023*TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	130.000			0																		
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA DI VIA COMO*VIA COMO*INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO	225.000	Attivo		225.000	225.000						Si	45.000	2.022	225.000	45.561			16.824	179.439			

DECRETO CRESCITA - EFFICIENTAMENTO IMPIANTI P.I. ANNO 2022*TERRITORIO COMUNALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	130.000	Attivo		130.000	130.000						Si	65.000	2.022	130.000	130.000			85.580				
REALIZZAZIONE PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA VIA PANTANELLE*VIA PANTANELLE 9/B*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.200.000			0																		
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA VIA TORINO IV STRALCIO REALIZZAZIONE PALESTRA*VIA TORINO 36-38*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2.700.000			0																		
COMUNE DI ALBANO LAZIALE - CAPOFILA DISTRETTO RM 6.2*VIA SAN FRANCESCO 10*INVESTIMENTO 1.1 LINEA I INTERVENTI	211.500	Attivo		211.500	211.500	0	0	0	0	0	Si	21.150	2.023	211.500	0	0	0	0	211.500			

FINALIZZATI A SOSTENERE LE CAPACITÀ GENITORIALI E A SUPPORTARE LE FAMIGLIE E I BAMBINI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ																						
COMUNE DI ALBANO LAZIALE - CAPOFILA DISTRETTO RM 6.2*VIA SAN FRANCESCO 10*INVESTIMENTO 1.1 LINEA III INTERVENTI PER RAFFORZARE I SERVIZI SOCIALI A DOMICILIO PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA E PREVENIRE IL RICOVERO IN OSPEDALE	330.000	Attivo		330.000	330.000	0	0	0	0	0	Si	0	0	330.000	0	0	0	0	330.000			
COMUNE DI ALBANO LAZIALE - CAPOFILA DISTRETTO RM 6.2*VIA SAN FRANCESCO 10*INVESTIMENTO 1.1 LINEA IV RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI	210.000	Altro (specificare in nota)	Progetto idoneo ma non ammissibile a finanziamento - Decreto Ministeriale n.98 del 09/05/2022	0																		

COMUNE DI ALBANO LAZIALE - CAPOFILA DISTRETTO RM 6.2*VIA SAN FRANCESCO 10*INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - COHOUSING	715.000		Attivo		715.000	715.000	0	0	0	0	0	Si	71.500	2.023	715.000	0	0	0	0	715.000			
COMUNE DI ALBANO LAZIALE - CAPOFILA DISTRETTO RM 6.2*VIA SAN FRANCESCO 10*INVESTIMENTO 1.3 LINEA VII CENTRI SERVIZI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ	1.090.000		Attivo		1.090.000	1.090.000	0	0	0	0	0	No	0		1.090.000	0	0	0	0	1.090.000	0	0	710
REALIZZAZIONE BIOVIE ALBANO CENTRO*TERRITORIO COMUNALE*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	326.000		Attivo		306.000	291.155		14.845				Si	29.980		29.980			29.980		306.000			
RESTAURO E RISANEMENTO CONSERVATIVO CON RECUPERO FUNZIONALE DEGLI EDIFICI DI VIA A. DE GASPERI, BIBLIOTECA, MUSEO E VIA PROPAGANDA*TERRITORIO COMUNALE*RISTRUTTURAZIONE	1.400.000		Attivo		1.800.000	900.000		900.000				Si	49.966		49.966			49.966		949.966	350.034	500.000	

EDIFICIO COMUNALE																						
REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI INCLUSIVI*VIA SAN FRANCESCO*ADEGUAMENTO SPAZI ESTERNI	220.000	Attivo		200.000	192.387		7.613				Sì	19.986		19.986			19.986		200.000			
RISTRUTTURAZIONE E ARREDO URBANO P.ZZA CARDUCCI VIA S. AMBROGIO, V.COLO MONTANO ED AREE LIMITROFE*TERRITORIO COMUNALE*RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	600.000	Attivo		600.000	574.624		25.376				Sì	59.959		59.959			59.959		600.000			
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO LOC. PIANO DELLE GRAZIE*VIA ANFITEATRO ROMANO*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.100.000	Attivo		1.100.000	1.028.947		71.053				Sì	104.929		104.929			104.929		1.100.000			
RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PALAZZO SAVELLI E SISTEMAZIONE AREA	2.500.000	Attivo		2.500.000	2.368.299		131.701				Sì	234.841		234.841			234.841		2.500.000			

ESPOSITIVA*PIAZZA COSITUENTE 1*MANUTENZIONE STRAORDINARIA																						
RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE STAZIONE FERROVIARIA DI ALBANO LAZIALE*VIA TRILUSSA*RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE	2.670.000			0																		
COMPLETAMENTO PRU CECCHINA*VIA ROMANIA*INTERVENTI ADEGUAMENTO COMPLETAMENTO EDIFICI E AREE ESTERNE	1.500.000			0																		
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA NETTUNENSE VIA DEI PIANI DI MONTE SAVELLO*VIA PIANI DI MONTE SAVELLO*REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA NETTUNENSE E VIA PIANI DI MONTE SAVELLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA	900.000	Attivo		900.000	900.000														900.000			

VIABILITÀ VEICOLARE																							
VERDE PUBBLICO, VIABILITÀ E PARCHEGGI*PAVONA*IMPLEMENTARE LA DOTAZIONE DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE PRESENTI A PAVONA	770.000	Attivo		770.000	770.000														770.000				
STRUTTURA POLIVALENTE A SCOPO SOCIOEDUCATIVO*PIAZZA SAN REMO*REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA CON AMBIENTI POLIVALENTI UTILIZZABILI A SCOPO SOCIOEDUCATIVO	1.100.000	Attivo		1.100.000	1.100.000														1.100.000				

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DI ERP*VIA BOLZANO*RECUPERO DI UNA SERIE DI EDIFICI RESIDENZIALI FORTEMENTE DEGRADATI SITUATI NELL ISOLATO DELIMITATO ALL ANGOLO TRA VIA DEL MARE E VIA BOLZANO	1.900.000	Attivo		1.900.000	1.820.400		79.600													1.900.000			
PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PROPOSTA DI INTERVENTO LOALITÀ PAVONA - ALBANO LAZIALE*VIA ROMA*INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICO EDILIZIA	4.670.000			0																			
	32.869.988			0																			